



Al Ministro dell'Istruzione

Delega di funzioni relativa ad alcuni atti di competenza del Ministro dell'istruzione al Sottosegretario di Stato on. Rossano Sasso.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, rubricato “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, mediante il quale sono istituiti il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e ss. mm., recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l’art. 10 relativo ai Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss. mm., recante riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare gli artt. 7, 49 e 50;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l’art. 4, che individua le funzioni di competenza dell’organo di vertice delle amministrazioni statali, distinguendole dagli atti di competenza dei dirigenti, e l’articolo 14 che definisce gli ambiti di esercizio di dette funzioni dell’organo di vertice;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e, in particolare, l’art. 1, commi 1, 5 e 11;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, recante, tra gli altri, la nomina del prof. Patrizio Bianchi a Ministro dell’istruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, recante, fra gli altri, la nomina a Sottosegretario di Stato per l’istruzione dell’on. Rossano Sasso;

RITENUTO di delegare la trattazione di alcune materie al suddetto Sottosegretario di Stato;



Il Ministro dell'Istruzione

DECRETA

Art. 1

1. All'on. Rossano Sasso, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'istruzione, è conferita la delega a trattare, sulla base delle indicazioni del Ministro, gli affari inerenti alle materie indicate all'articolo 2.
2. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega, nonché quelli che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a se' avvocati o comunque direttamente compiuti.
3. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'ufficio di Gabinetto.

Art. 2

1. All'on. Rossano Sasso è conferita la delega a trattare le seguenti materie:
 - a) servizi per l'integrazione degli studenti disabili, in situazione di ospedalizzazione e assistenza domiciliare, sostegno didattico in attività di istruzione domiciliare;
 - b) implementazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 afferenti all'integrazione degli studenti disabili;
 - c) gestione dei rapporti con realtà internazionali e con l'Agenzia europea per l'integrazione dei disabili;
 - d) educazione allo sport;
 - e) prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
 - f) questioni specifiche di volta in volta individuate dal Ministro nell'ambito delle materie di competenza del Ministero.

2. Il Ministro, in caso di impedimento, può delegare il Sottosegretario di Stato on. Rossano Sasso a intervenire presso le Camere, sulla base delle sue indicazioni, per lo svolgimento di atti di sindacato ispettivo parlamentare a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, nonché a partecipare alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Stato-città e autonomie locali e della Conferenza Unificata e alle riunioni di Comitati interministeriali.

3. Il Ministro può designare il Sottosegretario di Stato on. Rossano Sasso a partecipare alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica e può delegare la stessa, in caso di impedimento, a partecipare alle riunioni del Comitato medesimo.

4. Il Ministro, in caso di impedimento, può delegare, di volta in volta, il Sottosegretario di Stato on. Rossano Sasso i rapporti con le istituzioni europee e internazionali e la partecipazione alle missioni internazionali, nelle materie di competenza del Ministero, nonché la presidenza di commissioni e comitati operanti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero.

Art. 3

1. Fermo restando che gli atti e provvedimenti da adottare in tutti gli ambiti di competenza del Ministero sono riservati in via esclusiva alla firma del Ministro, non sono compresi nella delega a trattare di cui all'articolo 2:

a) atti e provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; programmi, atti, provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni delle direzioni generali del Ministero, nonché degli enti e degli istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali;



Al Ministro dell'Istruzione

- b) decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti e istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero, nonché nomine e designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati;
- c) atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;
- d) valutazione sulle prestazioni svolte dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità sulla base degli elementi forniti dall'organo di valutazione e controllo strategico e sui risultati delle analisi effettuate annualmente dal medesimo organo di controllo sul conseguimento degli obiettivi operativi fissati dall'organo di direzione politica;
- e) determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra le direzioni generali del Ministero;
- f) assegnazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni;
- g) rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- h) adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- i) conferimenti di incarichi individuali a esperti e nomina di arbitri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio di controllo di regolarità contabile e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO
prof. Patrizio Bianchi